

INVALSI 2013: I RISULTATI DEL PIEMONTE

Sintesi estratta dal Rapporto INVALSI 2013

a cura dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese

ARTICOLO 3/2013

SOMMARIO

Chi ha partecipato ai test Invalsi?

I risultati: le macroaree e il Piemonte

I risultati in italiano e matematica per livello d'istruzione

Le differenze per tipo di scuola

Chi ha partecipato ai test Invalsi?

Nel 2013, la rilevazione degli apprendimenti SNV-INVALSI **ha riguardato tutte le scuole del Paese**, statali e paritarie (circa 13.200), in particolare: II e V classi della primaria, I e III classi della secondaria di primo grado e, infine, II classi della scuola superiore, per un totale di **2.862.759 alunni**

Inoltre, per ciascun livello sono state individuate classi campione, nelle quali le prove si sono svolte alla presenza di un osservatore esterno (il Presidente di commissione per la Prova nazionale), il cui compito è stato quello di monitorare la somministrazione, a garanzia del rispetto delle procedure, e di riportare le risposte fornite dagli allievi su apposite schede elettroniche predisposte dall'INVALSI.

TAB 1. CLASSI E STUDENTI PER LIVELLO DI SCUOLA NELLA RILEVAZIONE INVALSI

ANNO DI CORSO/LIVELLO	CLASSI	CLASSI CAMPIONE	STUDENTI
II - primaria	29.391	1.679	560.140
V - primaria	29.726	1.662	557.995
I - secondaria I grado	27.082	1.711	590.728
III - secondaria I grado	29.385	1.420	593.407
II - secondaria II grado	26.200	2.575	560.487

FONTE: INVALSI 2013

I risultati: le macroaree (*) e il Piemonte

Come già riscontrato negli anni precedenti, i punteggi medi si differenziano da una macro-area all'altra: il Nord-Ovest e il Nord-Est, in genere, conseguono risultati al di sopra della media nazionale, il Centro mostra risultati intorno alla media e il "Sud" e il "Sud e Isole" registra risultati al di sotto della media. Per quanto riguarda le due macro-aree settentrionali, è da notare che in II primaria il Nord-Ovest parte avvantaggiato rispetto al Nord-Est, che comincia però a recuperare terreno già a partire dalla quinta classe per poi attestarsi su risultati del tutto simili a quelli del Nord-Ovest.

La regione Piemonte ottiene buoni risultati ai test Invalsi. In tutti i livelli d'istruzione - ad eccezione della III classe nella secondaria di I grado - mostra risultati in italiano e matematica statisticamente superiori alla media nazionale. In un caso è la regione con i risultati più elevati del Nord Ovest (prova in italiano della II primaria) e in molti altri si posiziona tra le regioni con i migliori punteggi. Pare quindi che il sistema d'istruzione piemontese risponda positivamente alle "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti" (cfr. d.lgs. n. 286/2004) di cui è incaricato l'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - INVALSI.

Nella II classe della PRIMARIA, nella prova di italiano, solo il Piemonte, nel Nord Ovest, si distingue in positivo dalla media italiana

(*)Le macroaree sono così composte: Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia); Nord-Est (Prov. Bolzano - lingua italiana, Prov. Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania e Puglia), Sud e Isole (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

I risultati in italiano e matematica per livello d'istruzione

Come si posizionano i risultati del Piemonte rispetto alla media italiana e alle altre regioni del centro nord?

PRIMARIA: II CLASSE

Nella prova di **Italiano** è possibile osservare che, **tra le regioni del Nord-Ovest, solo il Piemonte (207 punti) si distingue in maniera positiva e statisticamente significativa dalla media dell'Italia (200 punti)**(*), mentre nel Nord-Est sono la provincia di Trento e il Friuli-Venezia Giulia a conseguire i migliori risultati.

Nella prova di **Matematica**, **le regioni con un punteggio al di sopra della media nazionale sono le medesime aree che si collocano in posizione di testa anche in Italiano: Piemonte (206 punti)**, Provincia di Trento, Friuli e Marche, alle quali si aggiunge qui la provincia di Bolzano (in lingua italiana).

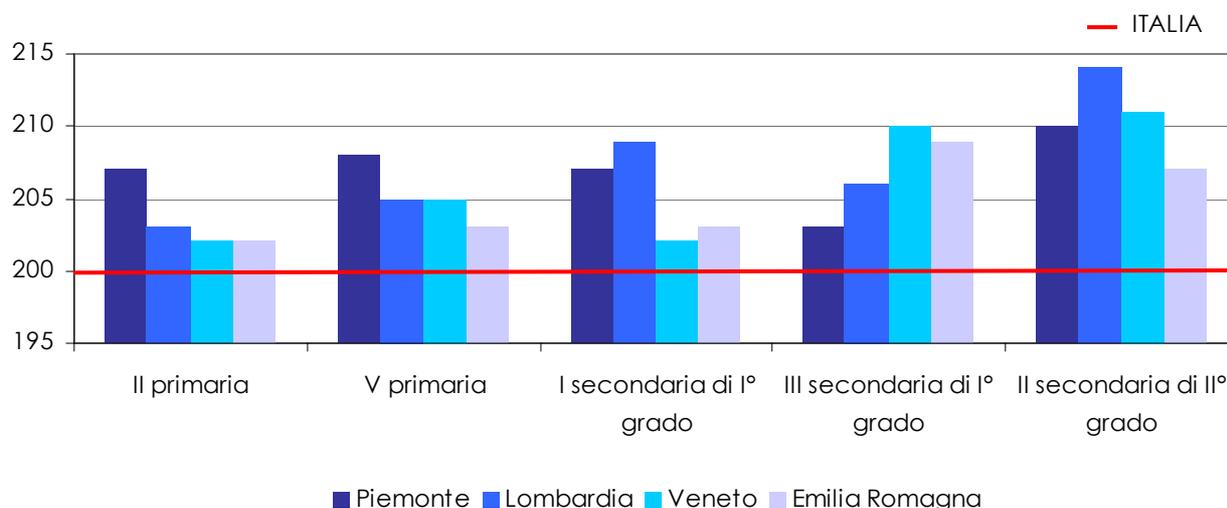
PRIMARIA: V CLASSE

Nella prova di **Italiano** è possibile notare che **tutte le regioni del Nord Ovest si differenziano significativamente, in positivo, dalla media dell'Italia** (il Piemonte ha 208 punti).

Nella prova di **Matematica**, all'interno delle macro-aree, **le regioni che si distinguono per punteggi superiori e significativi rispetto alla media italiana sono, nel Nord Ovest, la Valle d'Aosta (208 punti) e il Piemonte (211 punti)**, nel Nord Est il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento. Tra le regioni del Centro solo le Marche ottengono risultati significativamente più alti della media italiana.

Nella V classe della PRIMARIA, nel Nord Ovest, il Piemonte e la Valle d'Aosta si distinguono per punteggi superiori alla media italiana in matematica

FIG. 1 – RISULTATI IN ITALIANO PER LIVELLO D'ISTRUZIONE IN PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO E EMILIA ROMAGNA



FONTE: INVALSI 2013, ELABORAZIONI IRES PIEMONTE

(*)Nella scala adoperata dall'INVALSI il valore medio nazionale in italiano e in matematica, per tutti i livelli d'istruzione, è stato posto pari a 200 (cfr. p. 41 rapporto INVALSI 2013).

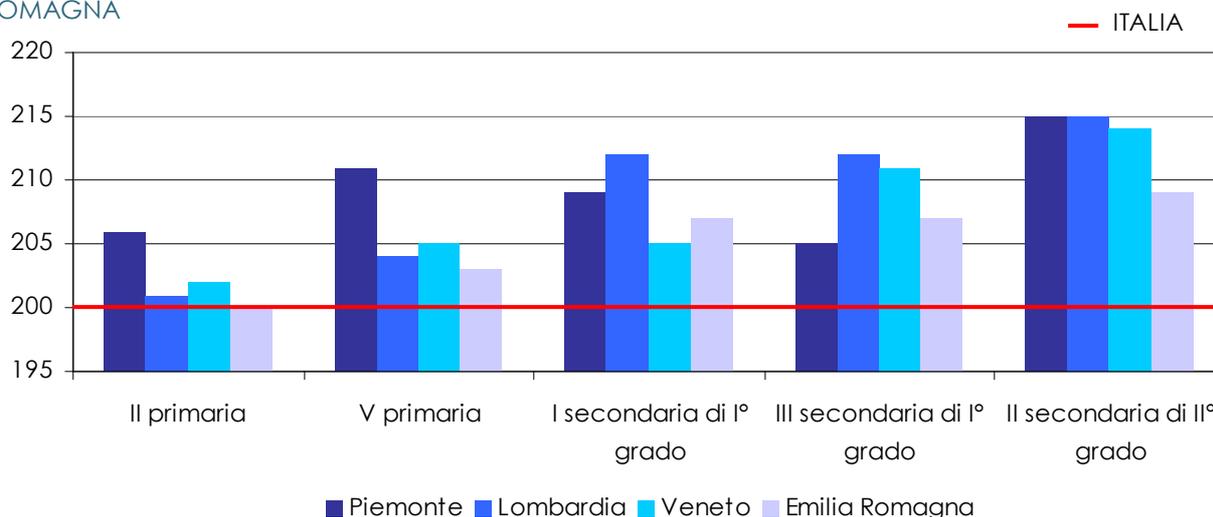
SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I CLASSE

Nella prova di **Italiano**, tra le regioni del Nord Ovest, il **Piemonte (207 punti)** e la **Lombardia (208 punti)** si distinguono in maniera significativa e positiva dalla media dell'Italia, mentre nel Nord Est sono il Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Bolzano (lingua italiana) a ottenere punteggi superiori e significativi rispetto alla media italiana.

Nella prova di **Matematica**, all'interno delle macro-aree, **le regioni che si distinguono per punteggi significativamente superiori alla media italiana sono il Piemonte (209 punti) e la Lombardia (212 punti) nel Nord Ovest**; nel Nord Est tutte le regioni hanno un punteggio significativamente al di sopra della media nazionale. Tra le regioni del Centro solo la regione Marche ottiene risultati significativamente più alti della media dell'Italia.

In prima MEDIA, nel Nord Ovest, il Piemonte e la Lombardia si distinguono in positivo dalla media dell'Italia sia in italiano che in matematica

FIG. 2 – RISULTATI IN MATEMATICA PER LIVELLO D'ISTRUZIONE IN PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO E EMILIA ROMAGNA



FONTE: INVALSI 2013, ELABORAZIONI IRES PIEMONTE

SECONDARIA DI PRIMO GRADO: III CLASSE

Nella prova di **Italiano**, osservando gli andamenti all'interno delle macro-aree, è possibile notare che, tra le regioni del Nord Ovest la Lombardia ottiene un punteggio significativo e superiore alla media nazionale, mentre **per il Piemonte il punteggio (203), seppur superiore alla media italiana, non è statisticamente significativo**. Nel Nord Est, sono le regioni del Veneto, dell'Emilia Romagna e della Provincia Autonoma di Trento che si distinguono significativamente, in positivo, dalla media dell'Italia. Nel Centro l'Umbria e le Marche ottengono entrambe punteggi significativi e superiori alla media italiana.

Nella prova di **Matematica** le regioni che si distinguono per punteggi statisticamente superiori alla media italiana sono, nel Nord Ovest, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia e tutte le regioni del Nord Est. **Il Piemonte (205 punti), come per l'italiano, mostra un punteggio superiore alla media ma non significativo**.

In III MEDIA il punteggio del Piemonte, seppur superiore alla media italiana, non è statisticamente significativo né in italiano né in matematica

SECONDARIA DI SECONDO GRADO: II CLASSE

Nella prova di **Italiano** è possibile notare che, **tra le regioni del Nord Ovest, il Piemonte (210 punti) e la Lombardia (214 punti) si differenziano in maniera positiva e significativa dalla media dell'Italia**, mentre nel Nord Est sono il Veneto, la Provincia Autonoma di Bolzano (lingua italiana) e la Provincia Autonoma di Trento a ottenere punteggi significativi e superiori alla media italiana.

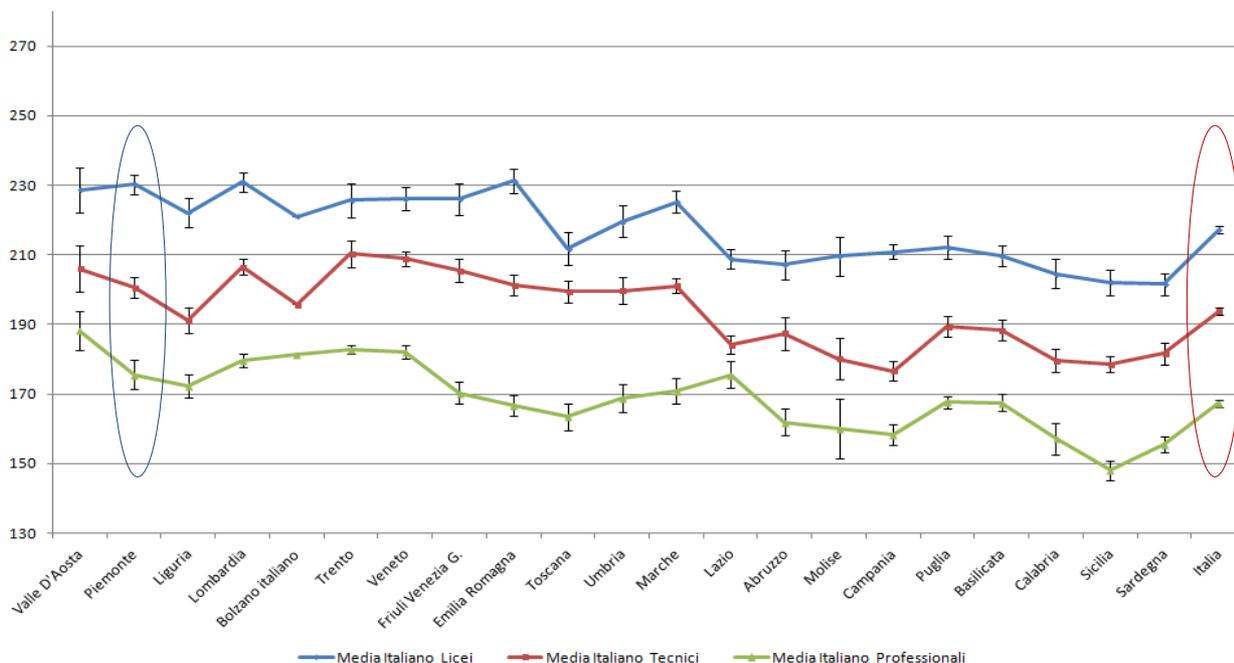
Nella prova di **Matematica** le regioni che si distinguono per punteggi **significativamente superiori alla media italiana sono il Piemonte (215 punti) e la Lombardia (215 punti)**. Nel Nord Est tutte le regioni ottengono risultati significativamente al di sopra della media italiana.

Nella II classe SUPERIORE, nel Nord Ovest, il Piemonte e la Lombardia si differenziano in positivo dalla media dell'Italia in italiano e in matematica

Le differenze per tipo di scuola superiore

I grafici che seguono mostrano i risultati della II classe nella secondaria di secondo grado disaggregati per tipo di scuola (liceo, istituto tecnico, istituto professionale), distintamente per le singole regioni in italiano (FIG. 3) e in matematica (FIG. 4).

FIG. 3 – DIFFERENZA NELLA PROVE DI ITALIANO TRA MACRO-TIPOLOGIE DI ISTITUTO PER REGIONE – LIVELLO 10



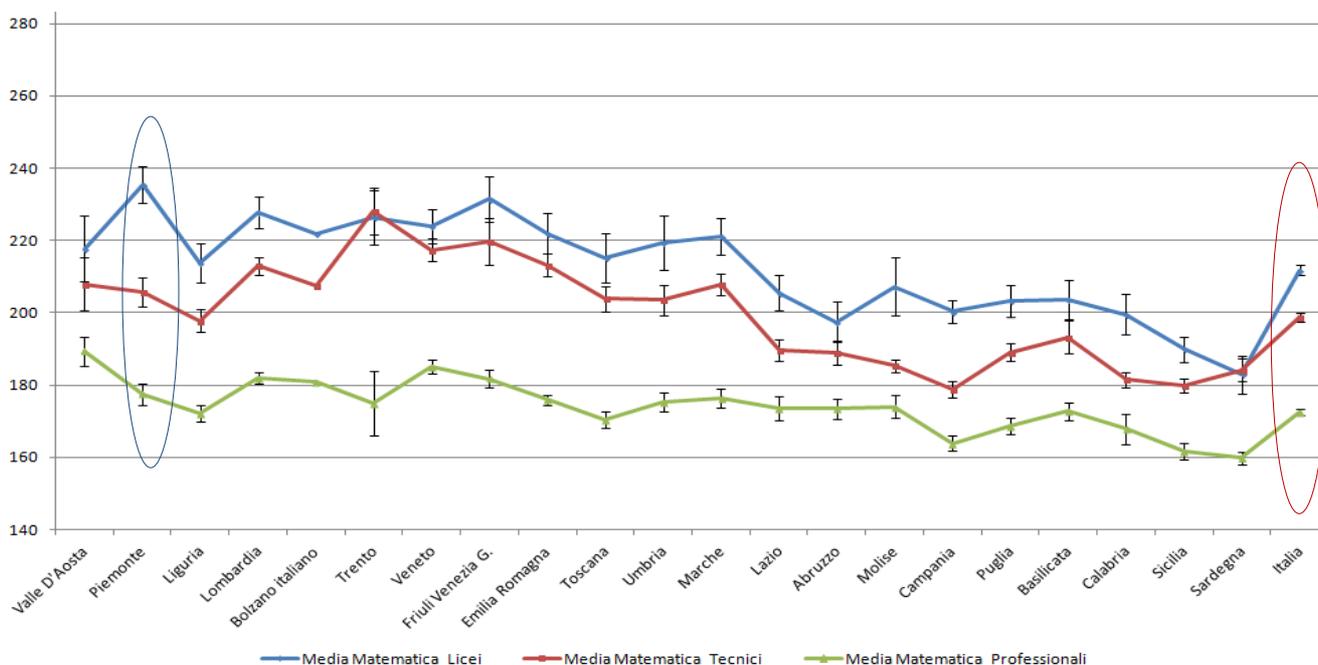
Fonte: INVALSI 2013

In Veneto, Friuli V.G. e Provincia Autonoma di Trento i Tecnici vanno bene come i Licei

Come ci si poteva aspettare, i Licei ottengono, all'interno di ciascuna regione oltre che a livello nazionale, risultati mediamente più alti dei Tecnici e questi, a loro volta, risultati superiori ai Professionali in tutte le zone geografiche del Paese.

Tuttavia, si segnalano i risultati particolarmente positivi nella prova di Matematica degli **Istituti tecnici delle regioni Veneto e Friuli Venezia e in particolare della provincia autonoma di Trento, dove il punteggio degli istituti tecnici eguaglia quello dei licei.**

FIG. 4 – DIFFERENZA NELLA PROVE DI MATEMATICA TRA MACRO-TIPOLOGIE DI ISTITUTO PER REGIONE – LIVELLO 10



Fonte: INVALSI 2013

Riferimenti

Il Rapporto Invalsi 2013 è disponibile sul sito dell'Invalsi (www.invalsi.it) nella sezione "Servizio nazionale di valutazione ed esami di Stato".